

Codice A1110B

D.D. 20 dicembre 2022, n. 914

Art. 16 della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 - ulteriore rimborso a Finpiemonte s.p.a. per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019, n. 123-9030 - impegno di spesa per euro 1.250.000,00 sul capitolo n. 141255/2023.



ATTO DD 914/A1110B/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

OGGETTO: art. 16 della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 – ulteriore rimborso a Finpiemonte s.p.a. per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati di cui alla deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2019, n. 123-9030 – impegno di spesa per euro 1.250.000,00 sul capitolo n. 141255/2023.

Premesso che la D.G.R. n. 123-9030 del 16 maggio 2019 ha autorizzato Finpiemonte s.p.a. ad attivare un'apposita procedura di gara finalizzata alla cessione *pro soluto* del portafoglio dei crediti deteriorati e a svolgere tutte le attività propedeutiche, quali la predisposizione di un'apposita banca dati contenente la quantificazione e tutte le informazioni rilevanti inerenti le suddette posizioni (*data room*) e la predisposizione di una *due diligence* preventiva volta a valutare le previsioni di recupero;

vista la determinazione dirigenziale n. 1037/A11000 del 24 dicembre 2019 che ha disposto di procedere, in attuazione della D.G.R. n. 123-9030 del 16 maggio 2019, all'impegno di euro 1.250.000,00 in favore di Finpiemonte s.p.a. a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati, a valere sulle disponibilità 2019 del cap. n. 141255, dando atto che alla liquidazione del suddetto rimborso spese si sarebbe provveduto in seguito ad apposita rendicontazione da parte di Finpiemonte s.p.a. delle relative spese sostenute;

considerato che la relazione di aggiornamento relativa alla citata D.G.R. n. 123-9030 pervenuta tramite PEC da Finpiemonte s.p.a. in data 29 novembre 2021, conservata agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, evidenzia che:

- l'attività di riconciliazione avviata, propedeutica alla *data room*, ha fatto emergere inadempienze a carico delle banche co-finanziatrici, rispetto agli obblighi derivanti dalle Convenzioni siglate per la gestione dei fondi;
- l'attività propedeutica alla composizione della *data room*, che avrebbe dovuto essere un mero lavoro di riconciliazione contabile, di fatto si è tradotta in un lavoro ben più complesso e

articolato in merito al rintracciamento delle singole posizioni gestite su mandato dalle banche e alla definizione dei rispettivi crediti residui in applicazione delle convenzioni tempo per tempo siglate tra Finpiemonte e gli istituti co-finanziatori;

- tali attività non previste hanno comportato inevitabilmente una dilatazione dei tempi per la conclusione delle operazioni propedeutiche alla cessione;

dato atto che la suddetta relazione di aggiornamento di cui alla D.G.R. n. 123-9030 ha chiarito, a rettifica di quanto comunicato con precedenti comunicazioni ed in esito agli approfondimenti condotti, che:

- n. 77 posizioni su 3.846 di cui all'originario elenco della citata D.G.R. n. 123-9030, per complessivi euro 6.018.831,97, sono state espunte da tale elenco poiché riferite a posizioni corredate da fondi di garanzia di Finpiemonte o a posizioni per cui risulta maggiormente profittevole il recupero in corso, rispetto a quello che si potrebbe generare nell'ambito di un'eventuale cessione;
- che le attività di recupero per tali n. 77 posizioni proseguono nell'ambito nell'area crediti di Finpiemonte s.p.a.;
- che l'ammontare dei crediti deteriorati cedibili, precedentemente quantificato in 121.007.465,41 euro, a fronte di n. 3.846 posizioni risulta ora pari a 114.988.633,44 euro, in ragione dell'esclusione di n. 77 posizioni per euro 6.018.831,97;

dato atto che il dettaglio delle modifiche dell'elenco dei crediti deteriorati di cui alla citata D.G.R. n. 123-9030, ripartito per Direzione regionale di competenza e per fondo, è contenuto nella nota e relativi allegati trasmessa da Finpiemonte tramite PEC in data 7 dicembre 2021, conservata agli atti della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio che ha provveduto a portarla a conoscenza delle altre Direzioni regionali;

rilevato che con la D.G.R. n. 48-4501 del 29 dicembre 2021 si è pertanto proceduto alla modifica della citata D.G.R. n. 123-9030 del 16 maggio 2019, stabilendo in euro 114.988.633,44 l'ammontare complessivo dei crediti deteriorati cedibili, in ragione dell'esclusione di n. 77 posizioni, corrispondenti a euro 6.018.831,97, per le quali risulta maggiormente profittevole un'attività di recupero rispetto ad un'eventuale cessione, rimanendo pertanto incardinate nell'area crediti di Finpiemonte s.p.a..

Visto l'art. 16 della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, recante "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", che ha autorizzato la spesa di euro 1.250.000,00 in favore di Finpiemonte s.p.a. a titolo di rimborso degli ulteriori oneri sostenuti per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati di cui alla D.G.R. n. 123-9030 del 16 maggio 2019, così come modificata in termini di quantificazione dei crediti deteriorati cedibili dalla D.G.R. n. 48-4501 del 29 dicembre 2021;

vista la nota prot. n. 22-47039 in data 19 dicembre 2022 con cui Finpiemonte s.p.a., in risposta ad apposita richiesta della Regione Piemonte tramite nota prot. n. 79334 del 15 dicembre 2022, ha segnalato gli oneri sostenuti e previsti per le attività propedeutiche alla cessione dei crediti deteriorati di cui sopra;

ritenuto, pertanto, necessario procedere, in attuazione del suddetto art. 16 della Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6, all'impegno di euro 1.250.000,00 in favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale n. 01947660013, a titolo di rimborso degli ulteriori oneri sostenuti per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati, a valere sulle disponibilità 2023 del cap. n. 141255, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 110, Piano Finanziario U.1.10.99.99.999;

ritenuto opportuno stabilire che:

- le suddette somme previste quale ulteriore rimborso in favore di Finpiemonte s.p.a. non saranno dovute per l'eventuale importo superiore agli introiti derivanti dalla cessione *pro soluto*;
- la liquidazione del suddetto rimborso spese avverrà in seguito ad apposita rendicontazione da parte di Finpiemonte s.p.a. delle relative spese sostenute e successivamente all'avvenuta cessione dei crediti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 così come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli articoli 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. 23/2008 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- l'art. 3 della Legge n. 126/2010 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 recante "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2022-2024 della Regione Piemonte";

determina

di procedere, in attuazione dell'art. 16 della Legge regionale 29 aprile 2022, all'impegno di euro 1.250.000,00 in favore di Finpiemonte s.p.a., codice fiscale n. 01947660013, a titolo di rimborso degli ulteriori oneri sostenuti per le attività propedeutiche alla cessione del portafoglio dei crediti deteriorati, a valere sulle disponibilità 2023 del cap. n. 141255, Missione 01, Programma 03, Macroaggregato 110, Piano Finanziario U.1.10.99.99.999;

di stabilire che:

- le suddette somme previste quale ulteriore rimborso in favore di Finpiemonte s.p.a. non saranno dovute per l'eventuale importo superiore agli introiti derivanti dalla cessione *pro soluto*;
- la liquidazione del suddetto rimborso spese avverrà in seguito ad apposita rendicontazione da parte di Finpiemonte s.p.a. delle relative spese sostenute e successivamente all'avvenuta cessione dei crediti;

di dare atto che la transazione elementare relativa al suddetto impegno è riportata nell'appendice A alla presente determinazione, come parte integrante e sostanziale della stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5, comma 3, della Legge Regionale n. 12 ottobre 2010, n. 22, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

(A1110B - Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie)

Firmato digitalmente da Paolo Furno

